

ROMA



Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti

ROMA CAPITALE

Segretariato Generale

24 MAR 2023

N. RC/ 8200

Prot. NA/2023/0006655
del 24/03/2023

ORDINANZA DEL SINDACO

N.**36**..... del ...**24 MAR 2023**

IL SINDACO

OGGETTO:

Provvedimenti programmati
per la prevenzione e il
contenimento
dell'inquinamento atmosferico.
*Limitazione della circolazione
a TUTTI i veicoli a motore
nell'area coincidente con la
nuova Z.T.L. "Fascia Verde"*
Domenica 26 marzo 2023

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

PAOLO GAETANO GIACOMELLI

PAOLO
GAETANO
GIACOMELLI
22.03.2023
17:05:20
GMT+01:00

L'ASSESSORA

ALL'AGRICOLTURA, AMBIENTE

E CICLO DEI RIFIUTI

SABRINA ALFONSI

Firmato digitalmente da

SABRINA ALFONSI
CN = ALFONSI SABRINA
C = IT

VISTO:

IL SEGRETARIO GENERALE

PIETRO PAOLO MILETI

Pietro Paolo
Mileti
23.03.2023
15:29:11
GMT+01:00

Premesso che:

il Decreto Legislativo n. 155 del 13 agosto 2010, di attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, istituisce un quadro normativo unitario in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, stabilendo, all'art. 1, comma 5, che le funzioni amministrative relative alla valutazione ed alla gestione della qualità dell'aria ambiente competono anche agli enti locali, nei modi e nei limiti previsti dal decreto stesso;

la deliberazione di Giunta Capitolina n. 222 del 09/10/2017 ha confermato in capo alla Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti del Dipartimento Tutela Ambientale i compiti di prevenzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico;

con deliberazione n. 306 del 2 dicembre 2021, la Giunta Capitolina ha approvato il nuovo assetto della macrostruttura capitolina, istituendo, nell'Area Servizi al Territorio e Decoro, una nuova struttura dipartimentale, il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, in cui far confluire le competenze della Direzione Rifiuti, Risanamenti ed Inquinamenti del succitato Dipartimento Tutela Ambientale;

con deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n. 66 del 10 dicembre 2009 è stato approvato il Piano per il risanamento della qualità dell'aria (PRQA) della Regione Lazio, in attuazione del D.Lgs. n. 351/1999, aggiornato recentemente con D.C.R. n. 8 del 5 ottobre 2022;

all'art.11, c.3, del D.Lgs. n. 155/2010 e s.m.i. e all'art. 25 delle Norme di Attuazione del succitato PRQA, è prevista la facoltà dei Comuni di limitare la circolazione veicolare nei centri abitati per motivi connessi all'inquinamento atmosferico;

il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Roma, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 28 giugno 1999, successivamente rinnovato con D.A.C. n. 21/2015, aveva già individuato quattro aree concentriche della città, a diversa vulnerabilità quanto al rischio di inquinamento atmosferico e con maggiore pericolosità per le aree più centrali;

la Giunta Capitolina con propria deliberazione n. 371 del 10 novembre 2022 ha approvato la ridefinizione del perimetro della Z.T.L. "Fascia Verde" (Allegato I alla presente Ordinanza), adottando anche un pacchetto di interventi di limitazione della circolazione veicolare di tipo permanente, programmato ed emergenziale da attuarsi secondo un definito cronoprogramma nell'ambito della stessa Z.T.L. "Fascia Verde";

con la stessa deliberazione, tra gli altri interventi per la prevenzione ed il contenimento dell'inquinamento atmosferico, sono stati previsti quelli di tipo programmato, come le domeniche di limitazione della circolazione a tutti i veicoli a motore, in ottemperanza a quanto stabilito nel PRQA della Regione Lazio;

rilevato che:

nel territorio di Roma Capitale le principali fonti di emissione di inquinanti atmosferici sono rappresentate dal traffico veicolare e dagli impianti termici;

il complesso dei provvedimenti permanenti, programmati ed emergenziali finora adottati ha contribuito, in considerazione anche del rinnovo del parco veicolare indotto dai provvedimenti stessi, ad una riduzione delle emissioni inquinanti, con una conseguente riduzione significativa, negli ultimi anni, delle concentrazioni in aria di biossido di zolfo, monossido di carbonio, benzene e PM10 (limitatamente alla media annuale) per i quali non si registrano più superamenti dei valori limite; si registra, invece, per il biossido di azoto (NO₂), il superamento del valore limite riferito alla media annuale e, per il PM10, un numero di superamenti del valore limite giornaliero superiore a quello consentito dalle norme vigenti nell'anno civile;

gli impianti termici destinati alla climatizzazione invernale degli ambienti devono essere gestiti secondo criteri volti al contenimento dei consumi di energia e delle emissioni inquinanti; in particolare, nella stagione invernale 2022-2023, l'esercizio degli impianti termici di climatizzazione segue le disposizioni del Decreto 383 del 6 ottobre 2022 del Ministro della Transizione Ecologica e, nello specifico, per il territorio di Roma Capitale, le ulteriori disposizioni dell'Ordinanza sindacale n. 183 del 4 novembre 2022;

lo Stato Italiano è stato posto in procedura di infrazione (Procedure di infrazione n. 2014/2147 e n. 2015/2043) in quanto inadempiente agli obblighi di rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente e, nello specifico, per il persistere dei superamenti del valore limite del PM10 e del NO₂ oltre l'anno 2010 (posto come scadenza per il rientro nei limiti) in diverse zone e agglomerati del territorio italiano, tra cui anche l'agglomerato di Roma Capitale. A conclusione di tali procedure, la Corte di Giustizia Europea in data 10 novembre 2020 e in data 12 maggio 2022 ha emesso le rispettive sentenze di condanna nei confronti dell'Italia;

considerato che:

come evidenziato da studi riportati in bibliografia scientifica, i danni alla salute, provocati dalla esposizione a concentrazioni significative di polveri inalabili (PM10) e di biossido di azoto (NO₂), si manifestano in effetti sanitari sia cronici che acuti, soprattutto a carico dell'apparato respiratorio e cardio-circolatorio;

occorre tutelare prioritariamente la salute della popolazione, avendo un riguardo particolare per i soggetti maggiormente a rischio (bambini, donne in gravidanza, persone anziane, cardiopatici, fumatori e, più in generale, soggetti con patologie respiratorie, nonché coloro che sono soggetti a prolungate esposizioni);

a salvaguardia della salute dei cittadini è, pertanto, indispensabile, per le accertate e motivate esigenze di prevenzione di inquinamento atmosferico, procedere alla limitazione della circolazione veicolare, secondo quanto previsto anche dal vigente "Nuovo codice della strada", (D.Lgs 285/1992, e s.m.i.);

le Domeniche di chiusura al traffico veicolare (c.d. "Domeniche Ecologiche"), oltre a contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti, determinando un beneficio ambientale, concorrono

anche alla sensibilizzazione della cittadinanza verso i temi della mobilità sostenibile e della qualità dell'aria, e quindi alla diffusione di modelli culturali alternativi, tesi al miglioramento degli stili di vita;

tenuto conto che:

il Sindaco adotta, anche quale "Autorità sanitaria locale", gli interventi preventivi necessari a salvaguardare la salute pubblica previsti dal richiamato "Nuovo Codice della strada";

la Giunta Capitolina, ai fini della prevenzione e del contenimento dell'inquinamento atmosferico, nella seduta del 20 ottobre 2022 ha approvato la Memoria riguardante la "*Programmazione del calendario di date per l'attuazione del blocco totale domenicale della circolazione veicolare all'interno della ZTL "Fascia verde" (Stagione invernale 2022 - 2023)*";

la normativa in materia ambientale, a partire dalla Legge n. 349/1986, istitutiva del Ministero dell'Ambiente, dal decreto legislativo n.195/2005 di recepimento della direttiva 2003/4/CE, e, da ultimo, dal decreto legislativo n.155/2010, statuisce il più generale dovere di informazione verso la cittadinanza in ordine ai fenomeni di inquinamento;

Visti:

l'art. 32 della L. 23 dicembre 1978 n. 833;

l'art. 14 della L. 8 luglio 1986 n. 349;

il Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i.;

il D.P.R. del 26 agosto 1993 n. 412 e s.m.i.;

il Decreto Legislativo 13 agosto 2010 n. 155 e s.m.i.;

il D.P.R. del 16 aprile 2013 n.74;

l'art. 50 e l'art.7-bis comma 1-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

il Decreto del 6 ottobre 2022 n. 383 del Ministro della Transizione Ecologica;

la deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n. 8 del 5 ottobre 2022;

le deliberazioni della Giunta Regionale del Lazio n. 767 del 1 agosto 2003, n. 217 del 18 maggio 2012, n. 536 del 15 settembre 2016, n. 643 del 30 ottobre 2018, n. 539 del 4 agosto 2020, n. 305 del 28 maggio 2021 e n. 119 del 15 marzo 2022;

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 28 giugno 1999;

l'art. 24 dello Statuto di Roma Capitale;

le deliberazioni di Assemblea Capitolina n. 66 del 15 ottobre 2014, n. 21 del 16 aprile 2015 e n. 55 del 15 maggio 2018;

le deliberazioni di Giunta Capitolina n. 306 del 2 dicembre 2021 e ss.mm.ii. e n. 371 del 10 novembre 2022;

l'Ordinanza del Sindaco n. 183 del 4 novembre 2022;

ORDINA

tenuto conto di quanto rappresentato nelle premesse che si intendono integralmente richiamate, in esecuzione della deliberazione di Giunta Capitolina n. 371 del 10 novembre 2022, inerente provvedimenti per la prevenzione e il contenimento dell'inquinamento atmosferico, tra i quali la limitazione programmata della circolazione veicolare nelle cosiddette "Domeniche ecologiche",

nella giornata di **Domenica 26 MARZO 2023:**

- A) di limitare la circolazione veicolare** a tutti i veicoli a motore nell'area del territorio di Roma Capitale delimitata dal perimetro coincidente con quello della nuova Z.T.L. "**FASCIA VERDE**" di cui alla D.G.C. n. 371 del 10 novembre 2022 (come da **Allegato I**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) nell'orario: **7.30 ÷ 12.30 e 16.30 ÷ 20.30** anche se forniti di permesso di accesso e circolazione nelle Zone a Traffico Limitato.

Dal suddetto divieto di circolazione veicolare, sono derogate/esentate le seguenti categorie:

1. veicoli a metano, GPL, a trazione ibrida e a trazione elettrica;
2. veicoli ad accensione comandata dotati di un doppio sistema di alimentazione "BI-FUEL" (benzina-GPL o benzina-metano) anche trasformati, marcianti con alimentazione a GPL o metano e appartenenti alla classe di omologazione "EURO 3" e successive;
3. autoveicoli ad accensione comandata (alimentati a benzina) "EURO 6";
4. ciclomotori a 2 ruote con motore 4 tempi "EURO 2" e successivi;
5. motocicli a 4 tempi "EURO 3" e successivi;
6. veicoli adibiti a servizio di polizia e sicurezza, emergenza anche sociale, ivi compreso il soccorso, anche stradale, e il trasporto salme;
7. veicoli adibiti a servizi manutentivi di Pronto Intervento e pubblica utilità (come ad es. acqua, luce, gas, telefono, ascensori, impianti di sicurezza, impianti di regolazione del traffico, impianti ferroviari, impianti di riscaldamento e di climatizzazione) che risultino individuabili o con adeguato contrassegno o con certificazione del datore di lavoro;
8. veicoli adibiti al trasporto, smaltimento rifiuti e tutela igienico-ambientale, alla gestione emergenziale del verde, alla Protezione civile e agli interventi di urgente ripristino del decoro urbano;
9. autoveicoli per il trasporto collettivo pubblico e privato;
10. veicoli regolamentati ai sensi delle D.A.C. n. 66/2014 e n. 55/2018;
11. taxi ed autovetture in servizio di noleggio con conducente, dotati di concessioni comunali;
12. autoveicoli adibiti a car sharing, car pooling, servizi Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) attivati sulla base di appositi provvedimenti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare o dell'Amministrazione capitolina;
13. veicoli con targa C.D., S.C.V. e C.V.;
14. veicoli muniti del contrassegno per persone invalide previsto dal D.P.R. 503 del 24 luglio 1996 e D.P.R. 151/2012;
15. autoveicoli impiegati dai medici e veterinari chiamati a svolgere servizio di urgenza sia nelle strutture sanitarie di afferenza (pubbliche e private) sia in visita domiciliare urgente, muniti rispettivamente di relativa attestazione e del contrassegno rilasciato dal rispettivo Ordine; autoveicoli impiegati da paramedici in servizio di assistenza domiciliare con attestazione rilasciata dalla struttura pubblica o privata di appartenenza;
16. autoveicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili e indifferibili o trattamenti sanitari per la cura di malattie gravi, in grado di esibire la relativa certificazione medica e autoveicoli utilizzati per il trasporto di persone finalizzato all'effettuazione di accertamenti o trattamenti sanitari connessi al COVID-19;
- 16.bis veicoli utilizzati dai donatori di sangue e plasma limitatamente al tragitto per e dalla struttura adibita al prelievo;
17. autoveicoli adibiti al trasporto di persone sottoposte a misure di sicurezza;
18. autoveicoli adibiti al trasporto di merci deperibili, alla distribuzione di stampa periodica e di invii postali;
19. veicoli aventi massa massima non superiore a 3,5 tonnellate, adibiti al trasporto di medicinali e/o trasporto di materiale sanitario di uso urgente e indifferibile adeguatamente certificato, nonché al trasporto di valori;
20. veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a cerimonie religiose programmate antecedentemente alla data della presente Ordinanza, cerimonie nuziali o funebri, purché i conducenti siano in possesso di appositi inviti o attestazioni rilasciate dai ministri officianti;

21. veicoli degli operatori dell'informazione quotidiana in servizio, muniti del tesserino di riconoscimento e con attestazione della redazione, o adibiti al trasporto di materiali a supporto del servizio di riprese televisive (es. strumenti di ripresa, gruppi elettrogeni, ponti radio etc.) relative ai telegiornali;
22. veicoli utilizzati dai controllori del traffico aereo in servizio di turno presso l'aeroporto di Ciampino e Fiumicino, previa esibizione di apposita attestazione rilasciata da ENAV S.p.A.;
23. autoveicoli e motoveicoli a due ruote utilizzati da lavoratori con turni lavorativi o domicilio/sede di lavoro tali da impedire la fruizione dei mezzi di trasporto pubblico, con apposita certificazione del datore di lavoro;
24. automezzi adibiti ai lavori nei cantieri delle linee metropolitane in costruzione;
25. veicoli o mezzi d'opera che effettuano traslochi per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico dagli uffici competenti;
26. veicoli di imprese che eseguono lavori per conto di Roma Capitale o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano o che eseguono interventi programmati con autorizzazione della regia;
27. veicoli utilizzati per la realizzazione delle iniziative promosse o patrocinate da Roma Capitale forniti di apposita documentazione rilasciata dai Settori competenti o di contrassegni rilasciati dall'organizzazione;
28. veicoli adibiti al trasporto di materiali e/o attrezzature necessarie per l'organizzazione di manifestazioni/eventi per i quali sono stati precedentemente rilasciati atti concessori di occupazione di suolo pubblico, o programmati (antecedentemente alla data della presente Ordinanza) nell'ambito di attività afferenti a Organismi/Istituzioni pubbliche, con attestazione di apposita documentazione rilasciata dai Settori competenti indicante anche luogo e orario della manifestazione/evento;
29. veicoli dei commercianti ambulanti dei mercati domenicali, unicamente utilizzati per l'attività lavorativa, limitatamente al percorso strettamente necessario da e per il proprio domicilio;
30. veicoli dei Sacerdoti e dei Ministri di culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero;
31. veicoli delle Associazioni o Società sportive appartenenti a Federazioni affiliate al CONI o altre Federazioni riconosciute ufficialmente, o utilizzati da iscritti alle stesse con dichiarazione del Presidente indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato;
32. autoveicoli utilizzati da coloro i quali sono tenuti obbligatoriamente all'ottemperanza di sentenze e decreti del Tribunale sia penale che civile forniti di adeguata attestazione;
33. veicoli utilizzati per interventi di urgenza dai funzionari UNEP e dagli Ufficiali giudiziari della Corte d'Appello di Roma, debitamente forniti di apposita certificazione della Presidenza della stessa Corte di Appello;
34. autoveicoli in uso ai soggetti operanti in ambito cinetelevisivo e audiovisivo per lo svolgimento di riprese cinematografiche, audiovisive e fotografiche per le quali siano stati precedentemente rilasciati i relativi atti concessori di occupazione del suolo pubblico da parte del Dipartimento Attività Culturali.

B) di intensificare sull'intero territorio comunale i **controlli** per l'accertamento del rispetto delle norme relative a:

- Divieto di combustione all'aperto

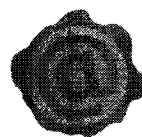
Qualora si dovessero verificare eventi ad oggi non previsti e non prevedibili in concomitanza della giornata indicata nel presente provvedimento, da cui dovessero scaturire decisioni differenti in ordine all'adozione delle limitazioni quivi stabilite a salvaguardia dell'ambiente, che comportino modifiche sulla data, sugli orari di interdizione e sulle deroghe a specifiche categorie, derivanti da motivazioni quali la sicurezza e l'ordine pubblico, sarà compito degli organi di governo competenti valutarne la compatibilità e l'interesse pubblico prevalente fornendo, almeno 48 ore prima dell'inizio della "Domenica Ecologica", le necessarie indicazioni formali agli Uffici del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti per la predisposizione dell'atto di modifica conseguente, nei tempi necessari a darne comunicazione alla cittadinanza.

DISPONE

di portare a conoscenza della cittadinanza, attesa la natura contingibile ed urgente degli interventi, le limitazioni alla circolazione previste dalla presente ordinanza, mediante avvisi diramati attraverso i mezzi di informazione;

di demandare al Comando di Polizia Locale di Roma Capitale ed a tutti gli Organi di Polizia e Vigilanza dello Stato, per quanto di rispettiva competenza, l'esecuzione del presente provvedimento ed il perseguimento delle violazioni ivi previste.

IL SINDACO
ROBERTO GUALTIERI



Roberto
Gualtieri
23.03.2023
19:03:00
GMT+01:00

ALLEGATO I

Perimetro dell'area del territorio di Roma Capitale coincidente con quello della nuova ZTL "Fascia Verde" (di cui alla Deliberazione di Giunta n. 371 del 10 novembre 2022).

Il suddetto perimetro è costituito dalle strade e piazze escluse (in cui è ammessa la circolazione) specificate di seguito:

circonvallazione Aurelia
circonvallazione Cornelia
via Domenico Tardini
via della Pineta Sacchetti
via Vittorio Montiglio
via Luigi Arbib Pascucci
via della Pineta Sacchetti
via Trionfale
largo Cervinia
via Igea
piazza Walter Rossi
via della Camilluccia
piazza dei Giuochi Delfici
via Cassia
via Vilfredo Pareto
largo Pasquale Saraceno
via Giovanni Fabbroni
via Flaminia Nuova
via dei Due Ponti
via Flaminia
via Flaminia (rampe di collegamento con Tor di Quinto e Stazione Tor di Quinto)
via Flaminia
via Flaminia Nuova
via Flaminia Nuova (rampa laterale Roccalvecce)
via Flaminia Nuova
via Flaminia (rampa laterale Grottarossa)
via Flaminia
via Flaminia (rampa laterale Barendson)
via Flaminia
Grande Raccordo Anulare
Grande Raccordo Anulare (rampa di collegamento con Salita di Castel Giubileo)
Salita di Castel Giubileo
via Grottazzolina
via di Castel Giubileo
via Bolognola
via Salaria
via Salaria (rampa laterale di ritorno)
via Salaria
via Salaria (rampa di collegamento con via Cortona)
via Salaria
Ponte Salario
via dei Prati Fiscali
viale Jonio
piazza Pier Carlo Talenti
via Ugo Ojetti
via Arturo Graf
viale Kant
viale Egidio Galbani
via Giovanni Palombini
via di Casal dei Pazzi
via Tiburtina

via Tiburtina (rampa di collegamento con via Palmiro Togliatti)
via Tiburtina
via Salvatore Valitutti
viale Palmiro Togliatti
viale Palmiro Togliatti (carreggiata centrale tra via Vittorio Colombo e via Prenestina, la laterale è interna alla Fascia Verde)
viale Palmiro Togliatti
via Tuscolana
via delle Capannelle
piazza Scilla
via Pizzo di Calabria
via Appia Nuova
Grande Raccordo Anulare
via Ardeatina
rotatoria via Ardeatina con via di Tor Carbone
via di Vigna Murata
via Laurentina
via Laurentina (rampa di collegamento con viale dell'Atletica)
via Laurentina
via Cristoforo Colombo
viale dell'Agricoltura
viale del Pattinaggio
viadotto della Magliana
viadotto della Magliana (rampe di connessione con via della Magliana)
autostrada A91 Roma-Fiumicino
viale Isacco Newton
vicolo di Papa Leone
via Alberese
viale Isacco Newton
viale Isacco Newton (rampa di collegamento con via Portuense)
viale Isacco Newton
piazzale Eugenio Morelli
viale dei Colli Portuensi
via Ottavio Gasparri
piazzetta del Bel Respiro
via Leone XIII
via Giuseppe Spina
via Aurelia Antica
via di Villa Betania
via Nicolò Piccolomini
largo Cardinal Domenico Ferrata
via Giovanni Dominici
via Leone XIII
piazza Pio XI
via Gregorio VII
piazza di Villa Carpegna
circonvallazione Aurelia

